

I consigli dell'esperto

NOZIONI DI BASE DI
METODOLOGIA DELLA RICERCA
SOCIALE

*Economia Circolare:
come ridurre l'impatto degli imballaggi sull'ambiente
a partire dalla loro progettazione?*

INDICE DEI CONTENUTI

1 - A COSA SERVE LA RICERCA?

Descrivere, spiegare, prevedere

2 - LE DIMENSIONI D'INDAGINE

Economia circolare, materiali, riciclo

3 - POPOLAZIONE E CAMPIONE

Le caratteristiche demografiche e la loro lettura

4 - DOMANDE E RISPOSTE

Guida all'analisi di ciascun quesito

5 - POSSIBILI TRAIETTORIE

Suggerimenti metodologici per il rapporto finale

SEZIONE 1

A COSA SERVE LA RICERCA?

“Quanto più si è in grado di spiegare ciò che è successo, tanto più si è in grado di predire ciò che accadrà in futuro.”

Homans, 1976

SEZIONE 1

A COSA SERVE LA RICERCA?

La ricerca è fatta per **ampliare o migliorare** il nostro grado di **conoscenza della realtà**, ma cosa significa più precisamente?



DESCRIVERE



SPIEGARE



PREVEDERE

In questa guida i primi due step sono centrali. Il terzo step sarà un momento di applicazione pratica, ma in fondo **progettare** è anche **prevedere**.

SEZIONE 1

A COSA SERVE LA RICERCA?

DESCRIVERE

Il ruolo descrittivo di una ricerca sociale e quindi anche quello di questa **analisi comportamentale e percettiva dei consumatori**, è quello di ricondurre ad una dimensione centrale un sapere disponibile in modo diffuso, ovvero organizzando attorno ad essa la **lettura coerente di informazioni disperse**.

In questo caso per esempio la dimensione centrale è l'**Economia Circolare**, in particolare in riferimento alla **progettazione di imballaggi a basso impatto ambientale**, mentre le informazioni disperse riguardano:

- **Preconcetti e assunzioni di senso comune** riguardo all'impatto ambientale di alcuni materiali
- Conoscenza **diffusa, scarsa o carente** dell'Economia Circolare e dei suoi benefici
- **Distribuzione socio-anagrafica** delle precedenti informazioni

COSA FARE?

La funzione descrittiva sarà delegata alla graficizzazione delle risposte di ciascun quesito: per ogni quesito si dovrà produrre **un grafico che rappresenti con chiarezza la distribuzione delle risposte**.

SEZIONE 1

A COSA SERVE LA RICERCA?

SPIEGARE

La funzione esplicativa della ricerca è quella di trovare **rapporti di causa-effetto** fra fenomeni: in questo caso ci limiteremo ad utilizzare le risposte ottenute per prospettare **uno scenario che abbia un senso coerente** in relazione alle dimensioni di indagine.

Per esempio una erronea o scarsa conoscenza di quanto sia matura la percezione dei consumatori riguardo all'impatto ambientale dei materiali, potrebbe portare ad **errori nella fase di progettazione**:

- Si potrebbe progettare utilizzando **un materiale non percepito come ecologico**
- Si potrebbe dare **poca rilevanza alle informazioni** su riciclo o benefici del materiale stesso
- Si potrebbe far prevalere la **possibilità di riciclo** al **costo ambientale** dell'imballaggio

COSA FARE?

In questo caso sarà utile **scegliere una dimensione d'indagine** quale chiave di lettura, quindi redigere **un abstract di circa 3000 caratteri (spazi inclusi)** da supportare con i dati più appropriati prodotti dalla ricerca.

SEZIONE 1

A COSA SERVE LA RICERCA?

PREVEDERE

Come anticipato “**prevedere**” in questo caso è “**progettare**”,

Il progetto nasce da un'idea che trova base e fondamento dal **contesto** o da un'esigenza (**fabbisogno**).

Realizzare un progetto significa **focalizzare e organizzare l'idea nei 3 elementi** della progettazione:

1. analisi del **contesto**;
2. analisi della **fattibilità**;
3. analisi della **sostenibilità**.

La ricerca sarà pertanto fondamentale come analisi del contesto per i passi successivi del lavoro.

COSA FARE?

Una volta che il contesto è stato analizzato, si potrà passare alla fase di **eco-design** per la quale sono disponibili altre **risorse dedicate** sulla piattaforma.



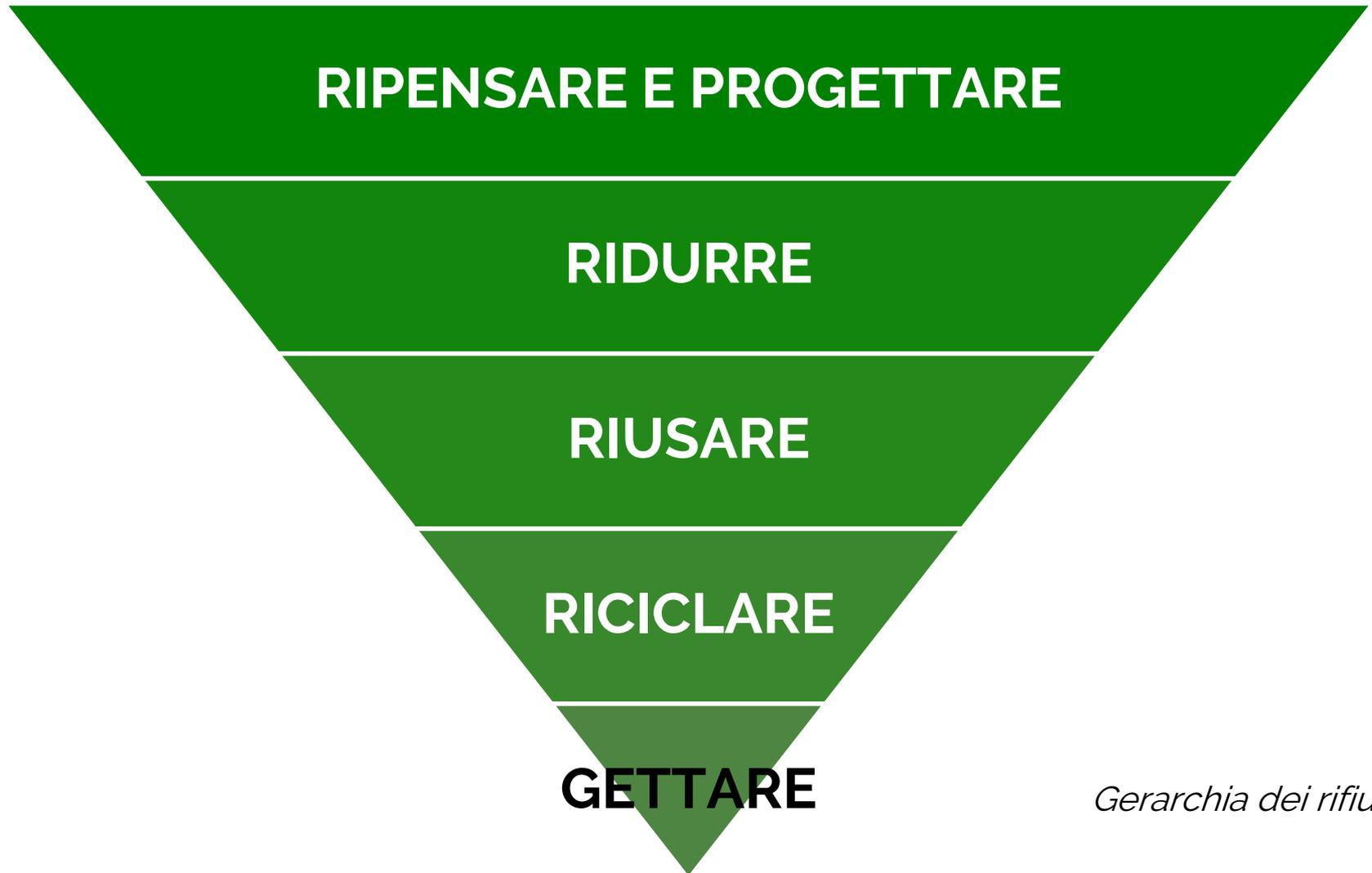
Una frase per riflettere...

“L'ambiente concorre alla definizione del design, divenendone un fattore di indirizzo nello sviluppo del prodotto. In questo processo, l'ambiente assume il medesimo status dei più tradizionali valori industriali, quali il profitto, la funzionalità, l'estetica, l'ergonomia, l'immagine e la qualità generale.” (Rathenau Institute, 1997)

SEZIONE 2

LE DIMENSIONI DI INDAGINE

Quali sono i concetti sulla base dei quali è stato creato il questionario: proviamo a ragionare sulle dimensioni chiave.



Gerarchia dei rifiuti

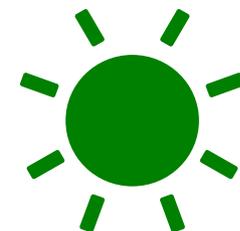


Economia circolare

Un modello economico nel quale i **residui** derivanti dalle attività di produzione e consumo, sono **reintegrati nel ciclo produttivo** secondo una logica di piena **rigenerazione delle risorse**, al fine di ridurre **l'impatto umano** sull'ambiente.

Per una riflessione sull'economia circolare, si considerino principalmente le risposte ai quesiti:

- 8
- 9
- 12
- 13



Materiali eco

I materiali eco devono prima di tutto rispondere a tre requisiti fondamentali: **ecocompatibilità, sicurezza, ecosostenibilità**.

Ecocompatibilità: processi di produzione poco nocivi e con **emissioni ridotte**.

Sicurezza: non devono rilasciare **sostanze pericolose** per l'uomo.

Ecosostenibilità: devono essere riutilizzabili e quindi avere una **lunga durata** ed in alternativa (o in aggiunta) massimamente **riciclabili**.

Per una riflessione sui materiali, si considerino principalmente le risposte ai quesiti:

- 1
- 6
- 10
- 11



Riciclo

Con questo termine si intende la **trasformazione** di un materiale per renderlo disponibile **come materia prima o semilavorato**, da destinare alla produzione di oggetti o prodotti aventi anche **differenti destinazioni d'uso**.

Il **riuso** invece non contempla la distruzione del materiale originario, ma solamente un suo **reimpiego**, con una differente funzione pratica: per esempio le scatole delle uova come materiale fono-isolante.

Per una riflessione sul riciclo, si considerino principalmente le risposte ai quesiti:

- 2, 3
- 4, 7
- 5
- 8



Una frase per riflettere...

“Uno dei fattori principali della questa transizione verso l'economia circolare è il design dei prodotti, che significa evitare i problemi prima che si presentino. E questo non riguarda la sola efficienza energetica, ma il futuro riciclo dei prodotti, la riparazione e la durata della loro vita.” (Karmenu Vella, commissario UE per l'ambiente, 2017)

SEZIONE 3

POPOLAZIONE E CAMPIONE

Che tipo di riflessioni si possono fare sulle caratteristiche delle persone che hanno risposto, e come possono essere importanti per la nostra indagine?

SEZIONE 3

POPOLAZIONE E CAMPIONE

POPOLAZIONE – La definizione

La **popolazione** è anche **l'universo statistico**, ovvero tutte le unità statistiche che abbiamo a disposizione: nel nostro caso **tutte le persone che hanno risposto** ai questionari entro una data fissata.

CAMPIONE – La definizione

Un campione è **un insieme più ristretto** ricavabile dalla popolazione in base a una o più caratteristiche date: **per esempio il genere o l'età**.

CASUALITÀ O RAPPRESENTATIVITÀ?

Per analizzare i risultati del questionario possiamo **scegliere 2 strade**:

1. Prendere in considerazione **tutta la popolazione** ovvero tutti quelli che hanno risposto: avremo il vantaggio di ragionare su **un numero di dati più ampio**, tuttavia del tutto **casuale**.
2. Estrarre **un campione** dalla popolazione in modo che **rappresenti "in piccolo" un insieme più grande** che pensiamo di conoscere in base a dati che abbiamo già.

Per esempio potremmo estrarre un campione che in base al genere **rappresenti la popolazione italiana**, ad oggi composta da maschi per il 48,6% e da femmine per il 51,4% (ISTAT 1° gennaio 2017).

In questo caso tratteremmo **un numero di dati più basso**, ma ragionevolmente fedele ad una situazione che ci interessa.

SEZIONE 3

POPOLAZIONE E CAMPIONE

FASCIA DI ETÀ

Una dimensione anagrafica determinante per analizzare il comportamento degli individui e dei gruppi è l'età: ad una determinata età corrispondono **priorità di vita** (studiare, produrre reddito per la famiglia, garantirsi sicurezza in vecchiaia), **interessi** (sport, professione, cultura) ed una certa **propensione all'innovazione** (che generalmente diminuisce con il crescere dell'età stessa).

Sapevi che...

*“Per molti dei rischi ambientali indagati, l'incidenza di persone che denunciano preoccupazione cresce all'aumentare dell'età, fino a raggiungere il **suo massimo nelle fasce 35-44 anni** (è il caso dell'effetto serra/buco nell'ozono, dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento dell'aria) o **45-54** (temi dei rifiuti, dell'inquinamento del suolo e inquinamento elettromagnetico) per poi calare nuovamente. L'inquinamento delle acque rientra in questo trend solo parzialmente, presentando dei picchi di “preoccupati” in corrispondenza dei 45-54enni (39,4 su 100), ma anche dei 14-24enni (39,6%).”*
(ISTAT, Popolazione e ambiente 2015)

COSA FARE?

Incrociare le risposte con la fascia d'età degli intervistati può dare risultati interessanti in vista del progetto finale di **eco-design**, suggerendo l'opportunità di scelte **più “mature” o “innovative”**.



Una frase per riflettere...

“Dallo studio dei triangoli e delle formule algebriche sono passato a quelle degli uomini e delle cose; comprendo quanto quello studio mi sia stato utile per quello che ora vado facendo degli uomini e delle cose.” (Cavour, 1842)

SEZIONE 4

DOMANDE E RISPOSTE

Analizziamo le 13 domande: come si possono mettere in relazione fra loro i risultati e quali sono i migliori modi per visualizzarli?

INDICAZIONI DI LETTURA DELLA SEZIONE

Nella domanda, viene sempre indicato **in grassetto il focus di indagine** ovvero il **concetto chiave** che si vuole approfondire: chi interpreta il dato deve stare attento a **non fraintendere il focus** di indagine.

Per esempio se si chiede ad un intervistato se **ha mai letto** delle indicazioni, non gli si chiede **se le ha capite o se le ricorda**, ma solo se le ha lette: ovviamente **le conseguenze interpretative** sono molto diverse.

LE RISPOSTE “GIUSTE”

Come spesso accade non sempre vengono fornite delle opzioni di risposta “giuste”, peraltro l'argomento trattato è **molto complesso** ed in alcuni casi non è facile reperire dei **dati univoci**.

Per esempio nel caso dei diversi materiali, **si misurano atteggiamenti percettivi** più che reali conoscenze, in quanto calcolare il reale impatto ambientale di ciascun materiale è oggettivamente difficoltoso (non comprende solo il possibile **riciclo o riuso**, ma le emissioni legate alla loro **produzione ed al trasporto**, il loro **ciclo di vita** e altri fattori, molti dei quali possono cambiare da un'azienda ad un'altra): sarebbe poco realistico presupporre che un intervistato possa avere **un'informazione ideale**.

Ogni qual volta una o più risposte esatte fossero presenti, queste sono sempre indicate con **il colore rosso**.

CAPIRE LE ICONE

*Per facilitare un rapido riferimento alle due caratteristiche più immediatamente funzionali al lavoro di analisi, sono state poste a lato di ciascun quesito due icone: una dedicata alla **trattazione grafico statistica**, una alla riflessione **socio-comportamentale**.*



VISUALIZZARE

I grafici descrivono diversi aspetti dell'informazione contenuta nei dati e si basano sulla **rappresentazione di corrispondenze tra dati numerici e enti geometrici elementari** (punti, segmenti, linee, figure, volumi, ecc.) o, alternativamente, tratteggi, colorazioni, ecc.

A seconda della tipologia di quesito alcuni grafici possono essere migliori di altri: sotto questa icona sarà dato **un suggerimento per fare la scelta più opportuna**.



RIFLETTERE

In base ai concetti chiave ed alle possibili relazioni con altri quesiti, possono essere delineabili particolari **suggerimenti interpretative**: i suggerimenti proposti sono utili specialmente in virtù dell'obiettivo finale, ovvero quello di proporre **soluzioni di eco-design**, le quali devono potersi ispirare ad un'opinione solida ed informata.

QUESITO 1

*Per ragioni di **sostenibilità ambientale**, a tuo parere è meglio acquistare prodotti confezionati in contenitori di (scegli una sola opzione):*

- **Vetro**
- **PET**
- **Cartone**
- **TetraPak**
- **Alluminio**



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Rappresenta questa serie di risposte con un **grafico a barre**: hai diverse etichette da mostrare e tenendo le informazioni sulla sinistra, la lettura sarà gradevole.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Attenzione: questo quesito misura una percezione abbastanza generica e se valutata da sola, ti farà capire solamente quale sia **l'opinione di senso comune**.

Prova a confrontare i risultati di questo quesito con quelli del **quesito n.6**: cosa potresti dedurre se la maggioranza degli intervistati sceglie il vetro, ma allo stesso momento lo indica come un materiale ad alto impatto ambientale?

QUESITO 2

Hai mai letto le indicazioni su come riciclare correttamente una confezione di detersivo (scegli una sola opzione)?

- ***Sì, ricordo di averle lette***
- ***No, so già come riciclarle***
- ***Non ricordo, in genere non mi interessa di queste cose***



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Per queste risposte un **grafico a torta** è ideale: ogni volta che non superi le 5 opzioni di risposta questo grafico sarà chiaro e leggibile.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Questo quesito rileva l'importanza della **comunicazione** in un packaging particolare:

- **Si usa in casa** (tempi di ispezione del prodotto lunghi)
- **Contiene sostanze non alimentari** (attenzione psicologica verso ciò che è potenzialmente tossico)
- È culturalmente destinato ad **una utenza femminile**

Confronta le risposte col **quesito successivo**.

QUESITO 3

Hai mai letto le indicazioni su come riciclare correttamente una lattina (scegli una sola opzione)?

-
- *Sì, ricordo di averle lette*
 - *No, so già come riciclarle*
 - *Non ricordo, in genere non mi interessa di queste cose*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Per queste risposte un **grafico a torta** è ideale: ogni volta che non superi le 5 opzioni di risposta questo grafico sarà chiaro e leggibile.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Questo quesito rileva l'importanza della **comunicazione** in un packaging particolare:

- **Si usa in casa e fuori** (tempi di ispezione del prodotto anche brevissimi: quello di acquistare una bevanda in autogrill per esempio)
- Contiene **sostanze alimentari**
- È destinato al **grande pubblico**

Confronta le risposte col **quesito precedente**.

QUESITO 4

*“Una lattina è **riciclabile al 100%**”
(rispondi di impulso se ti sembra vero o falso)?*

- *Vero*

- *Falso*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

In questo caso la comparazione fra due valori deve essere lampante: prova con un semplice **istogramma a due colonne** ed il risultato sarà di immediata comprensione.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Quando una domanda ha una risposta inequivocabilmente corretta ti consente di utilizzarla anche come **domanda di controllo** per altre: in questo caso chi risponde “vero” ha probabilmente **una cultura ed un interesse ambientali** forti.

Confronta per esempio i risultati di questo quesito con i quesiti **n. 5, 6, 7, 12 e 13**: cerca di capire se i soggetti che rispondono correttamente lo fanno perché **veramente informati**.

QUESITO 5

*“Vetro e alluminio si raccolgono nello **stesso contenitore della differenziata**” (rispondi di impulso se ti sembra vero o falso)*

- *Vero*

- *Falso*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

In questo caso la comparazione fra due valori deve essere lampante: prova con un semplice **istogramma a due colonne** ed il risultato sarà di immediata comprensione.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Quando una domanda ha una risposta inequivocabilmente corretta ti consente di utilizzarla anche come **domanda di controllo** per altre: in questo caso chi risponde “vero” ha probabilmente **una cultura ed un interesse ambientali** forti.

Confronta per esempio i risultati di questo quesito con i quesiti **n. 4, 6, 7, 12 e 13**: cerca di capire se i soggetti che rispondono correttamente lo fanno perché **veramente informati**.

QUESITO 6

Quale di questi materiali pensi abbia l'impatto ambientale più alto (scegli una sola opzione)?

-
- **PET**
 - **Alluminio**
 - **Vetro**
 - **TetraPak**
 - **Cartone**



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Rappresenta questa serie di risposte con un **grafico a barre**: hai diverse etichette da mostrare e tenendo le informazioni sulla sinistra, la lettura sarà gradevole.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Questo quesito misura la **conoscenza di massima** dell'impatto ambientale dei materiali da parte degli intervistati.

Attenzione: confronta i risultati di questo quesito con quelli del **quesito n.1** e valuta eventuali considerazioni di approfondimento.

QUESITO 7

*“Una bottiglietta è **riciclabile al 100%**” (rispondi di impulso se ti sembra vero o falso)*

- *Vero*

- *Falso*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

In questo caso la comparazione fra due valori deve essere lampante: prova con un semplice **istogramma a due colonne** ed il risultato sarà di immediata comprensione.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Quando una domanda ha una risposta inequivocabilmente corretta ti consente di utilizzarla anche come **domanda di controllo** per altre: in questo caso chi risponde “vero” ha probabilmente **una cultura ed un interesse ambientali** forti.

Confronta per esempio i risultati di questo quesito con i quesiti **n. 4, 5, 6, 12 e 13**: cerca di capire se i soggetti che rispondono correttamente lo fanno perché **veramente informati**.

QUESITO 8

*Per un prodotto che costa 2,00 €, quanto saresti **disposto a spendere in più** per averlo in un packaging compostabile (scegli una sola opzione)?*

- 0,10 €
- 0,30 €
- 0,50 €
- 0,70 €
- 1,00 €



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Hai a che fare con una serie progressiva di valori: prova a rappresentarla **utilizzando un istogramma** dove i differenti valori e la distribuzione delle risposte possa essere ben evidente.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Il denaro e la predisposizione alla valorizzazione sono legate alla **sfera dell'agire**: chi è disposto a spendere è **più coinvolto** concretamente.

In più **per progettare** bisogna considerare anche criteri economici ed è importante capire di **quale budget** potremmo disporre.

Una maggioranza di persone disposte a spendere 3,00€, significherebbe un potenziale 30% di budget in più rispetto all'attuale costo del packaging.

QUESITO 9

*Se ti chiedessi **cosa significa "Economia Circolare"** sapresti rispondermi?*

- *Si*

- *No*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Come nel caso del "vero" e "falso" si tratta di raffigurare in maniera esplicita una dicotomia: appaiare **due colonne di un istogramma** può essere la soluzione migliore.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Questo quesito acquista particolare valore se messo in relazione con le risposte ai quesiti **n.12 e 13**.

Attraverso questi confronti possiamo capire quanto sia **diffusa e reale la sensibilità e la conoscenza** del concetto di economia circolare.

Come tutte le domande che indagano una dimensione **culturale**, sarà particolarmente interessante capire come i dati siano **distribuiti fra le fasce di età**.

QUESITO 10

*Secondo te quale di questi materiali offre maggiore **protezione per il prodotto** (scegli una sola opzione)?*

-
- **PET**
 - **Vetro**
 - **Cartone**
 - **TetraPak**
 - **Alluminio**



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Rappresenta questa serie di risposte con un **grafico a barre**: hai diverse etichette da mostrare e tenendo le informazioni sulla sinistra, la lettura sarà gradevole.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Il quesito vuole far emergere eventuali **preconcetti positivi o negativi** legati all'utilizzo di un materiale piuttosto che un altro: spesso materiali a basso impatto ambientale sono osteggiati perché si pensa erroneamente che abbiano cattive performance.

Confronta le risposte con i risultati dei quesiti **n.1 e 6**, ma in particolare con quelle del **quesito successivo**.

QUESITO 11

*Quale di questi materiali di confezionamento può **influire negativamente** sul gusto del prodotto (scegli una sola opzione)?*

- **TetraPak**
- **Alluminio**
- **Cartone**
- **PET**
- **Vetro**



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Rappresenta questa serie di risposte con un **grafico a barre**: hai diverse etichette da mostrare e tenendo le informazioni sulla sinistra, la lettura sarà gradevole.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Il quesito vuole far emergere eventuali **preconcetti positivi o negativi** legati all'utilizzo di un materiale piuttosto che un altro: spesso materiali a basso impatto ambientale sono osteggiati perché si pensa erroneamente che alterino il sapore di un prodotto.

Confronta le risposte con i risultati dei quesiti **n.1 e 6**, ma in particolare con quelle del **quesito precedente**.

QUESITO 12

*Come si definisce **correttamente** la "Economia Circolare" (scegli una sola opzione)?*

-
- *Un modello economico nel quale i residui derivanti dalle attività di produzione e consumo sono reintegrati nel ciclo produttivo secondo una logica di piena rigenerazione delle risorse al fine di ridurre l'impatto umano sull'ambiente.*
 - *Un modello economico nel quale i residui delle attività produttive escono dal ciclo produttivo attraverso una corretta pratica di riciclo e smaltimento dei rifiuti, rispettando così l'ambiente e la salute.*
 - *Un modello economico pienamente funzionale, dove non esistono residui ed i pochi che vengono a prodursi sono trasportati verso zone del pianeta dove non possono nuocere all'ambiente ed alla salute.*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Per variare la tua presentazione puoi affidarti ad un **grafico ad anello**: si tratta di un grafico a torta dove al centro puoi evidenziare il valore percentuale della risposta esatta per esempio.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Solo quelli che sanno esattamente cos'è l'economia circolare risponderanno correttamente (google permettendo).

Queste risposte vanno sempre messe in relazione con le **caratteristiche demografiche** per poterle commentare al meglio.

QUESITO 13

Quale fra questi vantaggi della "Economia Circolare" ti sembra reale e corretto? (scegli una sola opzione)

-
- *Riduzione del consumo di risorse fino al 24%*
 - *Aumento di produttività fino al 3,9%*
 - *Riduzione delle emissioni inquinanti fino al 48%*
 - *Riduzione della fame nel mondo fino al 9,8%*
 - *Aumento dei materiali compostabili fino al 78,3%*
 - *Aumento della ricchezza mondiale di circa il 25%*



SCEGLI IL GRAFICO IDEALE

Rappresenta questa serie di risposte con un **grafico a barre**: hai diverse etichette da mostrare e tenendo le informazioni sulla sinistra, la lettura sarà gradevole.



RIFLETTI SU QUESTO DETTAGLIO

Solo quelli che sanno esattamente cos'è l'economia circolare risponderanno correttamente, google permettendo.

Queste risposte vanno sempre messe in relazione con le **caratteristiche demografiche** per poterle commentare al meglio.

Vale anche come domanda di controllo del quesito precedente.



Una frase per riflettere...

“Occorre la pratica. Molta pratica. E questo significa farsi domande, su tutto quello che vedete, sentite e toccate, continuamente, o almeno sino a quando voi e chi vi sta accanto potete sopportarlo.” (Becker, 2007)

SEZIONE 5

POSSIBILI TRAIETTORIE

Come possiamo preparare una relazione analitica ordinata e ben comprensibile? Prima di tutto facciamoci venire buone idee, poi organizziamo i materiali al meglio.



DUE ESEMPI

- ✓ Quali caratteristiche dovrebbe avere un eco-designed pack per piacere alla maggioranza?
- ✓ Quanta parte di budget dovremmo spendere in materiali e quanto in comunicazione considerati i risultati della ricerca?

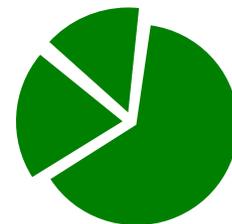


Abstract

Ogni ricerca indaga diversi aspetti della popolazione considerata, in più anche **l'acume del ricercatore** è decisivo: descrivere, spiegare, prevedere, ma anche **intuire!**

Col termine abstract si intende **una sintesi** di un articolo o di una trattazione scientifica ed è **il primo passo** per descrivere a chi legge un rapporto (o relazione) quale è stata **l'ipotesi di interpretazione dei dati**.

Scegli una dimensione (economia circolare, materiali, riciclo) per facilitarti il lavoro, e sintetizza quello che hai potuto capire/intuire grazie alla lettura dei dati: concentra la tua ipotesi di interpretazione in 3000 caratteri (si tratta di un foglio a4 scritto in Arial punto 10). Ricorda che nella sezione successiva dovrai supportare con i grafici questa tua "lettura", quindi rimani con i piedi per terra!



Grafici

I grafici sono essenziali per **presentare dei risultati statistici** a degli ipotetici lettori: in un **colpo d'occhio** il grafico riesce a comunicare l'esito di una ricerca, evitando al lettore di addentrarsi in complicate serie numeriche.

Scegli un minimo di 6 ed un massimo di 13 grafici a supporto dell'ipotesi di interpretazione espressa nell'abstract, ed includili nel documento. Per ciascuno di questi grafici scrivi una didascalia che ne spieghi ed approfondisca il legame con la tua ipotesi (massimo 300 caratteri spazi inclusi).



Rapporto finale

Una **buona presentazione** è determinante in un ambiente ad elevata professionalità: l'ipotesi ed i dati che la supportano devono essere **chiari a tutti** e di **rapida consultazione**, per essere condivisi facilmente **durante un meeting** o addirittura durante **un consiglio di amministrazione**.

In più anche l'estetica ha una sua importanza: una buona idea ha molte più probabilità di avere successo se è anche **accattivante visivamente**.

Collezione ed organizza il tuo abstract ed i tuoi grafici di supporto con le loro didascalie in un file di word e quindi esportalo in formato pdf: non solo si tratta di un formato più professionale, ma ha la caratteristica di non poter essere modificato da terzi, proteggendo così i risultati del tuo lavoro.



Una frase per riflettere...

“Ci è bisogno di scorta nei paesaggi incogniti e selvaggi; ma ne' luoghi aperti e piani i ciechi solamente hanno bisogno di guida; e chi è tale è bene che si resti in casa; ma chi ha gli occhi nella fronte e nella mente, di quelli si ha da servire per iscorta.” (Galileo, 1632)



Leggi anche...

<http://ita.explainwell.org/index.php/table-of-contents-handle-numbers/>

<https://www4.istat.it/it/files/2015/12/Popolazione-e-ambiente.pdf?title=Popolazione+e+ambiente+-+22%2Fdic%2F2015+-+Testo+integrale.pdf>

<https://www.tuttitalia.it/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2017/>

https://www.istat.it/it/files/2014/03/Ferruzza_Lucarelli_Talucci_Ungaro1.pdf

http://www.didatticademm.it/old2/didattica/appunti_dispense/napolitano/Ric.pdf

"Il ciclo metodologico della ricerca sociale" Costantino Cipolla, 1998 Franco Angeli

"Metodologia della sociologia e delle scienze sociali" Raymond Boudon, 1997 Jaca Book

"Packaging Sostenibile? Sustainable Packaging?" Claudia De Giorgi, 2013 Allemandi